

LE ALBERATE NEL PAESAGGIO: ESPERIENZE DI TUTELA NEL NORD ITALIA

MARCO DEVECCHI

Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

CONVEGNO

TERZA GIORNATA EUROPEA DELLE ALBERATE

Palazzo Falletti di Barolo a Torino, sabato 21 ottobre 2017

Ex Strada Statale 10 (Villafranca d'Asti)

2012

ESPERIENZE NEL CONTESTO ASTIGIANO

Ex Strada Statale 10 (Padana inferiore in località Baldichieri d'Asti)

PASSERANO MARMORITO. DOPO L'INCONTRO TRA I SINDACI DELL'ALTO ASTIGIANO

Alberi sulle strade: "no" al taglio indiscriminato

La Provincia ha chiesto la rimozione, entro 15 giorni, delle piante non a distanza regolamentare

DI FRANCO ZAMPICININI

Dopo le lettere inviate nei giorni scorsi dall'amministrazione provinciale con le quali chiede ai vari proprietari di terreni dell'Alto Astigiano la rimozione, entro 15 giorni, di "alberi non a distanza regolamentare dal confine stradale e/o i cui rami si protrondono oltre il confine stesso presenti nelle loro proprietà fronteggianti le strade provinciali", si è riunito domenica scorsa, presso la sala consiliare, un gruppo di lavoro per valutare la problematica inerente questa richiesta, che fa riferimento a disposizioni contenute nel Codice della strada. Hanno partecipato all'incontro per Passerano il sindaco Silvana Bruna e il vicesindaco Emanuele Giubasso, per Arrengio il vicesindaco Cristiano Massaia, per Piovà Massaia il vicesindaco Roberto Pasinato, per Cerreto il sindaco Mario Saini (anche in rappresentanza della comunità collinare Alto Astigiano e del sindaco di Castelnuovo); le associazioni ambientaliste erano rappresentate da Franco Correggia (Terra, Boschi, Gente e Memoria), Angelo Porta (Legambiente Valtriviera) e Marco Devecchi (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano), mentre per l'Ordine dei



SONO A RISCHIO ABBATI

Dottori agronomi e foresteri sono intervenuti a consigliare i cittadini e Alessandro Dalla. Dall'attenta disamina della strada e di un piano ministeriale del Trasporti e dall'applicazione delle norme escluse le piante già esistenti prima dell'entrata del Codice, avvenuta nel 1992, l'articolo 31 indica che "i proprietari devono le rive dei fondi stradali, sia a valle che a monte, in stato tale e fruibile o cedimento stradale" ma anche "ev-

VILLAFRANCA. LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE E LA PROVINCIA "SI ALLEANO"

Alberi sulle strade: basta ai tagli indiscriminati

"Con le nuove evoluzioni scientifiche è possibile gestire il verde pubblico, tutelandolo"

DI LUNGI MUCCIOLO

"Stop all'abbattimento indiscriminato degli alberi!" è quanto hanno chiesto con estrema determinazione i relatori (studiosi, professionisti ed ambientalisti) intervenuti al convegno (organizzato dal circolo Legambiente Valtriviera e l'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano) che si è tenuto sabato scorso a Villafranca. Oggetto del dibattito, le modalità operative per l'applicazione della recente legge n. 18 (del 14 gennaio 2013) per la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberature storiche o di importante pregio paesaggistico, monumentale o storico. "Una legge molto importante per la tutela del patrimonio arboreo - ha precisato Angelo Porta, presidente del circolo Legambiente Valtriviera - e per gli alberi, preziosi per il loro contributo per la natura e l'ambiente. Gli addetti ai lavori ci hanno spiegato che, grazie alle continue evoluzioni in materia scientifica e tecnica, siamo in grado di determinare con precisione la pericolosità degli alberi, rispetto ai rischi di



IL TAVOLO DEI RELATORI DEL CONVEGNO

incidenti stradali o "cadute", permettendo di "gestire" il verde pubblico, tutelandolo. Al termine del convegno è stata proposta ed approvata all'unanimità una mozione - conclude Porta - che dà mandato a tutte le associazioni ambientaliste ed alla Provincia di Asti, unitamente ai gestori delle reti stradali della nostra provincia, di avviare una concreta collaborazione finalizzata a garantire la massima sicurezza per gli utenti della strada cercando soluzioni tecniche alternative, ove possibile, a scongiurare l'abbattimento degli alberi". Morito che è stato anche espresso dal vice Prefetto di Asti, il dottor Paolo Giuseppe Ponta, nel suo intervento: l'abbattimento è l'estrema ratio - ha af-

fermato - prima di giungere a simili gravi decisioni, occorre sempre valutare l'esistenza di alternative, per non sopprimere il nostro patrimonio paesaggistico. Al convegno hanno partecipato, tra gli altri, esponenti dell'Associazione Terra Boschi, Gente e Memoria; del Circolo Legambiente Valtriviera; del Circolo Gato di Legambiente Asti; della Federazione Interregionale dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta; dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti; dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano; della Società Italiana di Arboricoltura; del W.W.R. di Asti e della L.I.P.U.

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 2013

Asti e provincia 49

CONVEGNO. A CASTELNUOVO DON BOSCO

Come far convivere il Codice della strada e la tutela degli alberi

studiare caso per caso la presenza di alberi e strade per evitare una distruzione del paesaggio, idrogeologico e collinare private e salvaguardare di pregiate monumentali. rifondire la matrice amministrativa e ambientale, schi, Gente e Mercoledì Legambiente a e Osservatorio per il Monferrato, hanno organizzato il convegno a Castelnuovo Don Bosco dal titolo "Come far convivere il Codice della strada e la tutela degli alberi". La Provincia di Asti, con il supporto del Circolo Legambiente Valtriviera e l'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano, ha organizzato il convegno a Castelnuovo Don Bosco dal titolo "Come far convivere il Codice della strada e la tutela degli alberi". La Provincia di Asti, con il supporto del Circolo Legambiente Valtriviera e l'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano, ha organizzato il convegno a Castelnuovo Don Bosco dal titolo "Come far convivere il Codice della strada e la tutela degli alberi".

CENSIMENTO

Schedate oltre 59 piante lungo la statale

Al termine del convegno, un gruppo di volontari ecologisti (composto da Marco Devecchi, Mario e Nicoletta Corio, Giancarlo Dapino, Angelo Porta) ha eseguito un censimento degli alberi (a seguito di quello già effettuato lo scorso anno lungo la ex strada statale 30 Torino-Asti), che ha permesso la schedatura di oltre 59 piante situate nel territorio compreso tra Villafraanca e Baldichieri. "Le piante sono state tutte fotografate e numerate - spiegano i volontari - e le loro schede saranno pubblicate sul sito di Legambiente (www.legambientevaltriviera.it), che su quello dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano (www.osservatoriodelpaesaggio.org). Invitiamo tutti coloro che vogliono aiutarci a proteggere gli alberi, a fotografarli e a inviarcì la foto, compilando la scheda disponibile sul nostro sito. Le foto verranno pubblicate e saranno una documentazione valida per l'applicazione della legge 10/2013".



Oggi a Castelnuovo Don Bosco si discuterà di alberi e strade

CASTELNUOVO DON BOSCO. OGGI UN CONVEGNO

Alberi lungo le strade "Curare, non devastare"

Un tempo la salvaguardia del territorio aveva un prezioso alleato nei contadini: dalla cura dei fossi, alla pulizia di terreni e boschi, piccoli e grandi interventi che con lo spopolamento delle campagne si sono quasi completamente persi. Oggi, alle 17,30, a Castelnuovo Don Bosco le amministrazioni locali e le associazioni ambientaliste, Terra, Boschi, Gente e Memoria, Circolo Legambiente Valtriviera e Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano promuovono un incontro su: «La gestione del patrimonio arboreo lungo la rete stradale in base alle norme del codice della strada». «Servirà» - spiegano i promotori - per offrire un chiarimento aperto ai proprietari terrieri che, secondo la normativa devono mantenere pulite le rive dei fondi a lato delle strade. Sono invitati agronomi e forestali della

Provincia, ambientalisti e amministratori. In precedenza si è svolto a Passerano Marmorito un altro incontro con i sindaci della zona e rappresentanti delle associazioni ambientaliste proprio su questo argomento che poggia su di una normativa molto complessa. «Il codice della strada - ha spiegato il sindaco di Passerano Marmorito, Silvana Bruna - la Provincia ha chiesto la rimozione di alberi e rami a distanza non regolamentare dal confine stradale. Salvo per le piante già esistenti prima del 1992, anno di entrata in vigore del codice». La soluzione che si prospetta è quella di studiare caso per caso la presenza delle piante per evitare danni al paesaggio, il dissesto idrogeologico lungo le strade collinari da cui sono stati eliminati gli alberi e salvaguardare la produzione di pregiati tartufi grazie alla presenza di querce monumentali.

[MA, R.]

2013

MOZIONE

Approvata in occasione del Convegno

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO LUNGO LA RETE STRADALE IN BASE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA

Sala consiliare del Comune di Castelnuovo Don Bosco, venerdì 8 febbraio 2013, ore 17.30



Approvazione all'unanimità della Mozione conclusiva del Convegno su "LA GESTIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO LUNGO LA RETE STRADALE IN BASE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA" da parte del folto e qualificato pubblico presente in sala. Tra i relatori: il Vice Prefetto di Asti, Dott. Paolo Giuseppe Ponta, l'Ing. Angelo Porta e la Dott.ssa Silvana Bruna, Moderatore del Convegno e Sindaco di Passerano Marmorito.

**Riflessioni con i Sindaci
dell'Alto Astigiano**

Convegno

"SALVIAMO GLI ALBERI MONUMENTALI

Modalità operative di applicazione della nuova legge n. 10 del 14 gennaio 2013 per la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale dell'Astigiano"

Villafranca d'Asti, sabato 16 marzo 2013

2013

Art. 7 - Prevede apposite disposizioni per la *tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale.*

LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013

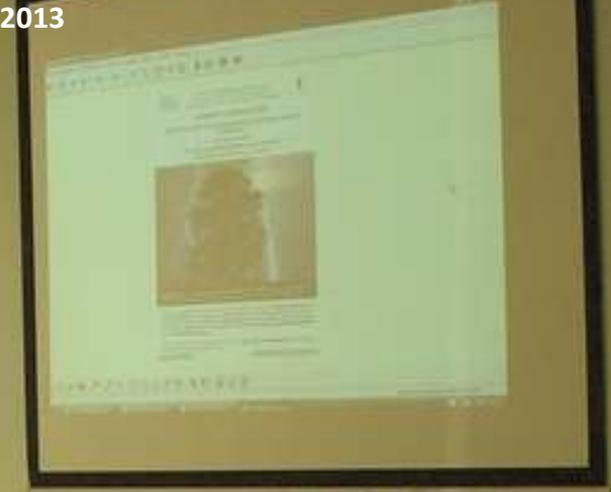
Convegno

"SALVIAMO GLI ALBERI MONUMENTALI

Modalità operative di applicazione della nuova legge n. 10 del 14 gennaio 2013 per la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale dell'Astigiano"

Villafranca d'Asti, sabato 16 marzo 2013

2013



Saluto introduttivo del Dott. Gianmichele Cirulli (Presidente della Società Italiana di Arboricoltura)

Convegno

"SALVIAMO GLI ALBERI MONUMENTALI

Modalità operative di applicazione della nuova legge n. 10 del 14 gennaio 2013 per la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale dell'Astigiano"

Villafranca d'Asti, sabato 16 marzo 2013

2013

Relazione del Dott. Massimo Tirone (Società Italiana di Arboricoltura)

Convegno

“SALVIAMO GLI ALBERI MONUMENTALI”

Modalità operative di applicazione della nuova legge n. 10 del 14 gennaio 2013 per la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale dell’Astigiano”

Villafranca d’Asti, sabato 16 marzo 2013

CONFRONTO CON LA PROVINCIA DI ASTI

2013



Relazione dell’Ing. Paolo Biletta (Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Asti)

LETTERA REDATTA DALLA PROVINCIA DI ASTI

(Asti, 14 marzo 2013)

2013



PROVINCIA DI ASTI
Melegnano d'Oro al Falco Albino
Area Infrastrutture e Territorio

Prot. 27253

Asti lì 14 MAR. 2013

Ai Sindaci della
Provincia di Asti
Loro Sedi

OGGETTO: D.Lgs. 30/04/1992 n.285 "Nuovo Codice della Strada"- Indicazioni circa gli alberi presenti nella fascia di rispetto.

SOTTOSCRIZIONE
da parte dei Sindaci astigiani

Testo della proposta di collaborazione della Provincia di Asti, indirizzata ai comuni astigiani ed oggetto della sottoscrizione da parte dei Sindaci

PUBBLICA ADESIONE E SOTTOSCRIZIONE

alla PROPOSTA DI COLLABORAZIONE DELLA PROVINCIA DI ASTI

(contenuta nella lettera del 14 marzo 2013 indirizzata dalla provincia di Asti ai Sindaci dell'Astigiano)

Questa provincia, tramite il servizio viabilità, propone la propria COLLABORAZIONE AI SINDACI in indirizzo al fine di valutare, sotto il profilo tecnico ed economico, proposte di intervento da attuarsi, in accordo tra Enti, efficaci ed efficienti per il miglioramento della sicurezza stradale, ma anche volte a salvaguardare alberi secolari che costituiscono un importante patrimonio della nostra provincia e a evitare interventi di scempio del nostro patrimonio arboreo, in quanto ciò non rientra nelle finalità che questo Ente intende perseguire.

Castelluccio Dora Bicca, venerdì 22 marzo 2013

Firma

S. MARCO COMUNE CASIERANO MACCHIA

SINDACO COMUNE CASTELLUCCIO DORA

SINDACO VILLARATONE

PUBBLICA LETTURA

della Lettera indirizzata dalla Provincia di Asti ai Sindaci dell'Astigiano per fornire

"Indicazioni circa gli alberi presenti nella fascia di rispetto"

Venerdì 22 marzo 2013 - Sala consiliare del Comune di Castelnuovo Don Bosco alle ore 18.30

2013

Pubblica lettura da parte della Dott.ssa Silvana Bruna, Sindaco di Passerano Marmorito, della lettera della Provincia di Asti sulle "Indicazioni circa gli alberi presenti nella fascia di rispetto" indirizzata a tutti i Sindaci dell'Astigiano.

SOTTOSCRIZIONE

2013

Venerdì 22 marzo 2013 - Sala consiliare del Comune di Castelnuovo Don Bosco alle ore 18.30



*Sottoscrizione della Proposta di collaborazione della Provincia di Asti da parte del Sindaco
Giorgio Musso di Castelnuovo Don Bosco.*

SOTTOSCRIZIONE

2013

Venerdì 22 marzo 2013 - Sala consiliare del Comune di Castelnuovo Don Bosco alle ore 18.30



Sottoscrizione della Proposta di collaborazione della Provincia di Asti da parte del Sindaco Guido Cavalla di Villafranca d'Asti.

SOTTOSCRIZIONE

2013

Venerdì 22 marzo 2013 - Sala consiliare del Comune di Castelnuovo Don Bosco alle ore 18.30



Sottoscrizione della Proposta di collaborazione della Provincia di Asti da parte del Sindaco Silvana Bruna di Passerano Marmorito

PUBBLICA ADESIONE E SOTTOSCRIZIONE

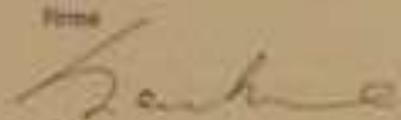
alla PROPOSTA DI COLLABORAZIONE DELLA PROVINCIA DI ASTI

(contenuta nella lettera del 14 marzo 2013 indirizzata dalla provincia di Asti ai Sindaci dell'Astigiana)

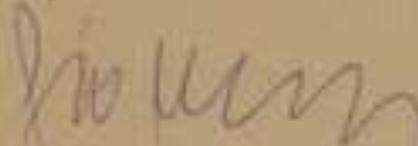
Questa provincia, tramite il servizio viabilità, propone la propria COLLABORAZIONE AI SINDACI in indirizzo al fine di valutare, sotto il profilo tecnico ed economico, proposte di intervento da attuarsi, in accordo tra Enti, efficaci ed efficienti per il miglioramento della sicurezza stradale, ma anche volte a salvaguardare alberi secolari che costituiscono un importante patrimonio della nostra provincia e a evitare interventi di scempio del nostro patrimonio arboreo, in quanto ciò non rientra nelle finalità che questo Ente intende perseguire.

Castelluccio Dora Basso, venerdì 22 marzo 2013

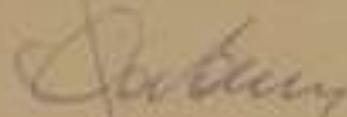
Firma



S. MARCO CURATE FACERINO MACRIP



SINDACO UNGHIE CASTELLUCCIO D. BASSO



SINDACO VILLAPRATONE

Testo della proposta di collaborazione oggetto della pubblica sottoscrizione

2013

SOTTOSCRIZIONE

Lunedì 20 maggio 2013 - Sala consiliare del Comune di Asti alle ore 12.00



*Sottoscrizione della Proposta di collaborazione della Provincia di Asti da parte del **Sindaco di Asti**, Avv. Fabrizio Brignolo.*

PROVINCIA. L'IDEA DALL'INCONTRO TRA COMMISSARIO PREFETTIZIO E PRESIDENTE OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO

Ad Asti il primo Catasto di piante e viali alberati

Il progetto di catalogazione delle specie sarebbe l'unico in Italia

MARINA RISSONE
ASTI

Con la realizzazione del progetto di un «Catasto del patrimonio arboreo» il territorio astigiano sarebbe il primo in tutta Italia.

L'idea di creare una vera e propria catalogazione dettagliata di alberi monumentali, viali alberati e filari di interesse paesaggistico e naturalistico è stata rimarcata durante l'incontro ad Asti in Provincia, tra il commissario prefettizio Alberto Ardia, i sindaci dell'Alto Astigiano e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste. A porre l'accento sull'argomento Marco Devecchi, presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Astigiano, sulla

Novità

A cambiare la normativa in vigore fino ad oggi è la legge varata lo scorso gennaio che stabilisce la necessità che i territori censiscano il loro patrimonio naturalistico



*Articolo La Stampa
(mercoledì 6 marzo 2013)*



CENSIMENTO

*Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge (...) sono stabiliti i principi e i criteri direttivi per il **censimento degli alberi monumentali ad opera dei comuni (...)***

ART. 7 - LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013

2012

CENSIMENTO ALBERI
LUNGO L'EX STRADA STATALE SS 10 A VILAFRANCA D'ASTI
Strada statale SS 10 a Villafranca d'Asti, sabato 28 aprile 2012



2012

CENSIMENTO ALBERI
LUNGO L'EX STRADA STATALE SS 10 A VILAFRANCA D'ASTI
Strada statale SS 10 a Villafranca d'Asti, sabato 28 aprile 2012



CENSIMENTO ALBERI

LUNGO L'EX STRADA STATALE SS 10 A VILAFRANCA D'ASTI

2012

VILAFRANCA

101



CENSIMENTO FOTOGRAFICO ALBERI

lungo l'ex-SS 10 in territorio di Villafranca d'Asti

ALBERO

N°

1



TIGLIO (*Tilia* sp.)

RILEVAMENTO: sabato 28 aprile 2012

LOCALITÀ: Villafranca ex SS 10



www.osservatoriodelpaesaggio.org

Publicazione **on-line** del
censimento **2012**

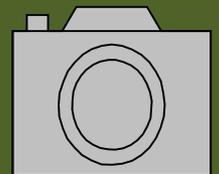
IL MANUALE



**“Salviamo gli alberi lungo le strade italiane
Ovvero: conoscere le leggi per prevenire gli
abbattimenti”**

www.legambientevaltriversa.it e www.osservatoriodelpaesaggio.org

CONCORSO FOTOGRAFICO NEL MONFERRATO





COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
e ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DELLA PIANA VILLANOVESE



in collaborazione con

**CIRCOLO LEGAMBIENTE VALTRIVERSA , OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO PER IL
MONFERRATO E L'ASTIGIANO , TERRA, BOSCHI, GENTE E MEMORIE**

con il Patrocinio della **PROVINCIA DI ASTI**

ESEMPIO DI REALIZZAZIONE DI UN'ALBERATA DIRETTAMENTE DA PARTE DELLA POPOLAZIONE

PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI

DATE

*Confraternita dei Batù, Via Tommaso Villa a Villanova d'Asti, sabato 11 gennaio 2014 - Confraternita
dei Batù, Via Tommaso Villa a Villanova d'Asti, sabato 22 febbraio 2014 - Pista ciclabile di Villanova
d'Asti, domenica 23 febbraio 2014 - Scuole di Villanova d'Asti, Venerdì 28 febbraio 2014 - Pista
ciclabile di Villanova d'Asti, Sabato 8 marzo 2014*

Comune di Villanova d'Asti

2014



ESPERIENZE NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE ALBERATE

Convegno

QUALI SPECIE ARBOREE ED
ARBUSTIVE PER LA
PROGETTAZIONE DEL
VERDE STRADALE NEL
PAESAGGIO ASTIGIANO?

Confraternita dei Batù,
Via Tommaso Villa a Villanova
d'Asti

Sabato, 11 gennaio 2014
Ore 9.30

Nuovi piantamenti arborei realizzati dalla Provincia
di Asti lungo la pista ciclabile a Villanova d'Asti

COLLABORAZIONI:



CONVEGNO ORGANIZZATO
dal Comune di Villanova d'Asti e
dall'Associazione per la difesa della piana
villanovese

L'attenzione verso l'ambiente, e verso le diverse specie che lo popolano è prerogativa fondamentale per un giusto equilibrio del mondo e della stessa umanità. Politiche di carattere comunitario in questi ultimi 40 anni hanno posto l'accento sulla necessità di salvarle: nel caso delle piante, stime dell'UE

ci dico
sono a
dell'uo
diment
comun
CHRI
Sinda

"Tra le finalità della nostra associazione vi è quella di vigilare sulla tutela della natura, in un momento in cui anche le normative nazionali a tutela della circolazione stradale paiono dare ad essa scarsa attenzione. Di recente sui cigli delle strade astigiane sono stati abbattuti numerosi alberi imponenti, a nostro avviso in assenza di un'approfondita e accurata indagine tecnica preventiva sul loro stato di salute. Stiamo quindi lavorando, insieme all'amministrazione comunale, per effettuare la piantumazione di circa 600 alberi sul territorio villanovese e per difendere concretamente il nostro patrimonio verde, con la volontà di salvare gli alberi sani esistenti e di piantarne altri che siano coerenti con le caratteristiche ecologiche dell'area. Non lasciamoli morire: l'albero è vita."

LAURA ORTU

Associazione per la difesa della piana di Villanova

La componente arborea ed arbustiva dei paesaggi astigiani rappresenta un elemento fondamentale nella caratterizzazione dei luoghi sia in termini estetico-percettivi, sia in termini ecologico-ambientali. In questa prospettiva la progettazione del verde alle diverse scale non può che avere un approccio altamente specialistico e professionale, che trova un autorevole e qualificato riferimento tecnico e scientifico nella categoria dei Dottori agronomi e forestali.

MARCO DEVECCHI

Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e
Forestali della Provincia di Asti



Quali specie arboree e arbustive per la progettazione del verde stradale nel paesaggio astigiano?

L'intricata e talvolta opinabile normativa riguardante la coesistenza tra alberi e strade non risponde alle necessità ambientali e

paesag
esigen
É qui
norme
arbust
revisio
Regola
ANGEL

Presidente del Circolo Legambiente Valtrivversa

L'impiego di specie arboree e arbustive autoctone nella progettazione e nella realizzazione del verde pubblico, oltre a rappresentare un elemento opportuno e coerente sul piano estetico, paesaggistico, storico-filologico e fitosanitario, assume anche un ruolo chiave nella conservazione della biodiversità locale. Come tale, costituisce un fattore cruciale della qualità ambientale e della salute ecologica del territorio.

FRANCO CORREGGIA
Presidente dell'Associazione "Terra, Boschi, Gente e Memorie"

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

9.30 – Apertura dei lavori e Saluti delle

ESPERIENZE NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE ALBERATE

10.00 – **LAURA ORTO**
(Associazione Difesa della Piana di Villanova)
**IL RUOLO DELLA POPOLAZIONE DELLA PIANA DI VILLANOVA
NELLA DIFESA DEL PATRIMONIO ARBOREO E NELLA
PROMOZIONE DI NUOVE PIANTAGIONI**

10.10 – **DOTT. PAOLO ODONE**
(Già Direttore del Verde pubblico della Città di Torino)
**RUOLO ED IMPORTANZA DEL VERDE NEL MIGLIORAMENTO
DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO E NELLA
CARATTERIZZAZIONE DEI PAESAGGI AGRARI**

10.30 – **DOTT. FRANCO CORREGGIA**
(Presidente dell'Associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie)
**IMPIEGO DELLE SPECIE ARBOREE E ARBUSTIVE AUTOCTONE E
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ**

10.45 – **DOTT. AGR. ALESSANDRO RISSO E DOTT. FOR. DAVIDE DEGIOANNI**
(Tesoriere e Segretario dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti)

**LA SCELTA DELLA COMPONENTE ARBUSTIVA ED ARBOREA NELLA
PROGETTAZIONE A VERDE DEL PAESAGGIO ASTIGIANO**

11.00 – **RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI ASTI**

11.15 – **DOTT. ANGELO PORTA**
(Presidente del Circolo di Legambiente Valtrivversa)
**ALBERI E STRADE: UN CONNUBIO PROBLEMATICO. I RIFERIMENTI
NORMATIVI E LE PROPOSTE DI MODIFICA DEL CODICE DELLA
STRADA**

11.30 – **DOTT. AGR. ERNESTO DOGLIO COTTO**
(Vice - Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti)
**RIFLESSIONI CONCLUSIVE E PRESENTAZIONE DI UNA "CARTA DI
VILLANOVA D'ASTI" PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE
ALBERATE NELL'ASTIGIANO**

11.45 – **DISCUSSIONE** 12.00 – **BRINDISI**

12.15 – **VISITA AL NUOVO FILARE ARBOREO REALIZZATO DALLA
PROVINCIA DI ASTI LUNGO LA PISTA CICLABILE NEL TERRITORIO
COMUNALE DI VILLANOVA D'ASTI**



CONVEGNO

“Quali specie arboree ed arbustive per la progettazione del verde stradale nel paesaggio astigiano?”

Confraternita dei Batù, Via Tommaso Villa a Villanova d'Asti, sabato 11 gennaio 2014, ore 9.30



Presentazione da parte del Sindaco di Villanova d'Asti, Christian Giordano, del Convegno per individuare le specie arboree più adatte da utilizzare per i nuovi impianti nel territorio del Pianalto astigiano

CONVEGNO

“Quali specie arboree ed arbustive per la progettazione del verde stradale nel paesaggio astigiano?”

Confraternita dei Batù, Via Tommaso Villa a Villanova d'Asti, sabato 11 gennaio 2014, ore 9.30



Intervento dell'Ing. Paolo Biletta, Dirigente del servizio viabilità della Provincia di Asti, per segnalare la disponibilità a procedere con la piantagione delle specie arboree più adatte per l'Astigiano e a collaborare ai nuovi impianti arborei nel

CONVEGNO

“Quali specie arboree ed arbustive per la progettazione del verde stradale nel paesaggio astigiano?”

Confraternita dei Batù, Via Tommaso Villa a Villanova d'Asti, sabato 11 gennaio 2014, ore 9.30



Lettura da parte del Vice Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e Forestali della Provincia di Asti, Dott. Ernesto Doglio Cotto, della CARTA DI VILLANOVA per la corretta realizzazione e Gestione delle alberate stradali, approvata



2014

CARTA DI VILLANOVA

Documento guida della progettazione e gestione delle alberate nell'Astigiano

Letto ed approvato al termine del Convegno

“Quali specie arboree ed arbustive per la progettazione del verde stradale nel paesaggio astigiano?”

Confraternita dei Batù a Villanova d'Asti, sabato 11 gennaio 2014

Considerato che le alberate pubbliche rappresentano un patrimonio estremamente importante da un punto di vista ambientale, culturale e paesaggistico per la collettività, con la presente CARTA,

Disponibile sul sito: www.agronomiforestaliasti.org



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici del Piemonte*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE
PROVINCE DI TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E
VERCELLI



Prot. n. 3036/34-34-22/9

AII.

Risposta al foglio
Comune di Montafia Prot. 2273 del 29/11/2013

OGGETTO: MONTAFIA (AT) Abbattimento alberi nel centro abitato di Montafia lungo la S.P. 2
"Murisengo-Villanova"

Carta di Villanova d'Asti sulla salvaguardia e gestione delle alberate
Condivisione di principi

Con rammarico si è appreso dell'abbattimento di ventidue tigli lungo l'alberata tra il concentrico di Montafia e la frazione Zolfo, che sembra preludere ad un più esteso programma di taglio in programma lungo le strade provinciali.

L'Ufficio scrivente, pur in assenza di una specifica competenza in materia, non essendo attualmente la zona oggetto dell'abbattimento sottoposta a specifiche tutele ai sensi del D. Lgs. 42/2004 s.m.i., non può che appoggiare il documento prodotto l'11 gennaio 2014 a seguito di un convegno sul tema a Villanova d'Asti, invitando nel contempo la Provincia di Asti a prevedere -al fine di aumentare la sicurezza stradale- misure alternative (quali la limitazione della velocità e la diversificazione delle categorie di strade) rispetto al taglio degli esemplari arborei, che con la loro presenza risultano elementi fortemente connotanti del paesaggio e pertanto meritevoli di una tutela diffusa.

Per quanto riguarda inoltre la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico "dell'alberata storica S.P. 2 (località Montafia)" si precisa all'Amministrazione Comunale di Montafia che essa sarà sottoposta al più presto all'attenzione della Commissione art. 137 del D.Lgs. 42/2004.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Cristina Lucca

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi

Torino, 14/02/2014

2014

ADESIONI

ESPERIENZE NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE ALBERATE

2014

PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI

Valutazione della possibilità di intervento per realizzare la nuova alberata lungo la Pista ciclabile di Villanova d'Asti grazie alla piantagione di Tigli.

INCONTRO di PRESENTAZIONE

“PROGETTO DELLA NUOVA ALBERATA DI VILLANOVA D’ASTI E DELLA PUBBLICA RACCOLTA DI FONDI PER
L’ACQUISTO DEGLI ALBERI ”

2014

Confraternita dei Batù, Via Tommaso Villa a Villanova d’Asti, sabato 22 febbraio 2014

RACCOLTA FONDI



*Presentazione da parte del Sindaco di Villanova d’Asti, Dott. Christian Giordano, e della Vice Presidente dell’Associazione a Difesa della Piana di Villanova, Laura Ortu, della Raccolta fondi “**ADOTTA UN ALBERO**” per la realizzazione del nuovo viale lungo la pista ciclabile di Villanova.*

INCONTRO di PRESENTAZIONE

**“PROGETTO DELLA NUOVA ALBERATA DI VILLANOVA D’ASTI E DELLA PUBBLICA RACCOLTA
DI FONDI PER L’ACQUISTO DEGLI ALBERI ”**

Confraternita dei Batù, Via Tommaso Villa a Villanova d’Asti, sabato 22 febbraio 2014

RACCOLTA FONDI



*Saluto ed apprezzamento per l’iniziativa **“ADOTTA UN ALBERO”** promossa a Villanova d’Asti per la realizzazione della nuova alberata lungo la pista ciclabile da parte del **Vice Prefetto di Asti, Dott. Paolo Ponta.***



ATTIVITÀ PRATICHE CONCLUSIVE

***“Messa a dimora dei Tigli lungo la
Pista ciclabile di Villanova d’Asti”***

Pista ciclabile di Villanova d’Asti, Sabato 8 marzo 2014

**DISTANZIAMENTO DELLE BUCHE per la
PIANTAGIONE DEGLI ALBERI**

2014



Operazioni di individuazione delle postazioni di messa a dimora degli alberi mediante un opportuno distanziamento a 12 metri (Villanova d'Asti, 23 febbraio 2014).

2014

**ACQUISTO e
CONSEGNA ALBERI**



Arrivo degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecci di Pistoia.

2014

**ACQUISTO e
SCARICO ALBERI**

***Gruppo Alpini di
Villanova d'Asti***

**ACQUISTO e
SCARICO ALBERI**

*Gruppo Alpini di
Villanova d'Asti*

OPERAZIONI PRELIMINARI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE



Acquisto e consegna degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia. Foto ricordo al termine delle operazioni di scarico delle piante grazie al fondamentale aiuto offerto dagli alpini della Sezione di Villanova d'Asti.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Operazioni di carico degli alberi per il trasporto dalla Scuola di Villanova alla pista ciclabile per la loro messa a dimora.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Operazioni di carico degli alberi per il trasporto dalla Scuola di Villanova alla pista ciclabile per la loro messa a dimora.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

2014



Scarico e posizionamento degli alberi in zolla direttamente nelle buche predisposte dalla Provincia di Asti

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Scarico e posizionamento degli alberi in zolla direttamente nelle buche predisposte dalla Provincia di Asti

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Scarico e posizionamento degli alberi in zolla direttamente nelle buche predisposte dalla Provincia di Asti

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Posizionamento del cartellino a ricordo dell'adozione della pianta da parte della popolazione di Villanova d'Asti.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

2014



Avvio delle operazioni di messa a dimora dei tigli con il posizionamento del Palo tutore.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

2014



Aiuto al piantamento degli alberi anche da parte degli agronomi e forestali di Asti: Dott. For. Davide Degioanni e Dott. Agr. Alessandro Riso.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

2014



Posizionamento da parte della Sig.ra Nicoletta della protezione alla base della pianta per scongiurare i danni dovuti alle lepri.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE



Aiuto al piantamento degli alberi anche da parte dei bambini di Villanova d'Asti, come momento altamente formativo.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE



Piantazione di un albero da parte del Dott. Angelo Porta (Circolo Legambiente Valtriverna) e da Laura Ortu (Vice Presidente dell'Associazione a Difesa della Piana di Villanova)

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Arrivo di S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, insieme al Sindaco di Villanova d'Asti, Dott. Christian Giordano, e al Presidente della Camera di Commercio di Asti, Dott. Mario Sacco.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

BENEDIZIONE DI S.E. IL VESCOVO DI ASTI

2014



Foto ricordo con S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti: Marco Devecchi, Alessandro Riso e Davide Degioanni.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

PIANTAGIONE CON S.E. IL VESCOVO DI ASTI

2014



Foto ricordo con S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Foto ricordo con S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con la Comunità argentina vicino all'albero da loro adottato a cui è stata appesa la bandiera nazionale

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Piantazione di un albero da parte del Prof. Marco Devecchi, Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della Provincia di Asti

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Albero adottato dalla Comunità filippina di Villanova d'Asti.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



ALBERATA REALIZZATA AL TERMINE DELLA MATTINATA DI LAVORO



RICHIESTA

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE
INTERESSE PUBBLICO DEL VIALE
ALBERATO STORICO DI MONTAFIA**

*(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14
gennaio 2013)*

MONTAFIA – SABATO 23 NOVEMBRE 2013

Quando il paesaggio viene messo in cassaforte

Due piccoli centri dichiarati di pubblico interesse dalla Regione

La dichiarazione di pubblico interesse del paesaggio è un passaggio importante per la tutela e la valorizzazione del paesaggio. Va infatti ricordato in proposito che tutti gli interventi edilizi che comportano «l'alterazione fisica dei luoghi», oggi sottoposti a permesso di costruire o

a denuncia di inizio attività oppure ancora a segnalazione certificata di inizio attività, dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesaggistica «preventiva e vincolante». Vi è poi l'opportunità di sviluppare i territori dichiarati di pubblico interesse sotto il profilo economico e della promo-

zione del turismo eco-compatibile sempre più diffuso anche nell'Astigiano. Nella direzione di Isola Villa e Schierano si stanno muovendo anche Asti per ottenere la dichiarazione di pubblico interesse della Riviera del Tanaro e Montafia per preservare l'alberata dei tigli.



Isola Villa



Schierano di Passerano

Capo II
Individuazione dei beni paesaggistici

Articolo 136
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

1. Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:
 - a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali (1);
 - b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
 - c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici (2);
 - d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze (1).

Articolo 137 (1)
Commissioni regionali

1. Le regioni istituiscono apposite commissioni, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili indicati alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 136 e delle aree indicate alle lettere c) e d) del comma 1 del medesimo articolo 136 (2).
2. Di ciascuna commissione fanno parte di diritto il direttore regionale, il soprintendente per i beni architettonici e per il paesaggio ed il soprintendente per i beni archeologici competenti per territorio, nonché due responsabili preposti agli uffici regionali competenti in materia di paesaggio. I restanti membri, in numero non superiore a quattro, sono nominati dalla regione tra soggetti con qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella tutela del paesaggio, di norma scelti nell'ambito di terne designate, rispettivamente, dalle università aventi sede nella regione, dalle fondazioni aventi per statuto finalità di promozione e tutela del patrimonio culturale e dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale. La commissione è integrata dal rappresentante del competente comando regionale del Corpo forestale dello Stato nei casi in cui la proposta riguardi filari, alberate ed alberi monumentali. Decorso infruttuosamente sessanta giorni dalla richiesta di designazione, la regione procede comunque alle nomine (2).

2013



Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013)



Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013)

RICHIESTA

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE
INTERESSE PUBBLICO DELL'ALBERATA
STORICA SP 2 (Località Montafia)**

(Procedura prevista dalla normativa vigente - Art.136 e succ., D. Legis. n. 42 del 22 gennaio 2004 del CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO e LEGGE n. 10 del 14 gennaio 2013 - Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani)

Montafia, Consiglio comunale straordinario, sabato 23 novembre 2013

2013

RICHIESTA

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE
INTERESSE PUBBLICO DEL VIALE
ALBERATO STORICO DI MONTAFIA**

*(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14
gennaio 2013)*



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Montafia (23 novembre 2013)

2013

CONSEGNA RICHIESTA

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
DEL VIALE ALBERATO STORICO DI MONTAFIA**

San Marzanotto di Asti, 21 dicembre 2013



*Consegna da parte del **Sindaco di Montafia, Marina Conti**, all'Assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte, **DOTT.SSA GIOVANNA QUAGLIA**, e al Presidente della Commissione regionale per le Dichiarazioni di notevole interesse pubblico del paesaggio, **ING. LIVIO DEZZANI**, della Delibera del Consiglio comunale per la Dichiarazione di notevole interesse pubblico del paesaggio del **"VIALE ALBERATO STORICO"** di Tigli lungo la SP 2".*

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – Sindaco Marina Conti (21 novembre 2014)

2014

Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – Sindachesse del Nord-Ovest Astigiano (21 novembre 2014)

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – S.E. Mons. Vescovo di Asti (21 novembre 2014)

LE STORIE

Salvi
Grazie a tre
anni di
battaglie
l'associazione
per la difesa
dei tigli di
Montafia è
vissuta a
salvare gli
alberi
dall'abbatti-
mento deciso
dalla
Provincia



G. G. MONTAFIA

Il paese che ha salvato i suoi cento alberi “Ricordano i nostri caduti della Grande Guerra”

La Provincia di Asti voleva abatterli a Montafia per evitare cause negli incidenti

106

FRANCO BINELLO
ASTI

«**S**i che gli alberi parlano? Sì, parlano l'un con l'altra. E parlano a te, se li stai ad ascoltare». Forse a Montafia, borgo agricolo astigiano di 937 anime, sulle colline che declinano verso la piana di Villanova e il Turinese, conoscevano già questo vecchio detto indiano quando cominciarono una singolare battaglia, nel novembre 2013, per difendere i tigli del viale che porta in paese: 106 piante destinate all'abbatti-

937

abitanti
Montafia è un
paese nel-
l'Artigiano
che ha meno
di mille abi-
tanti. La
nascita del-
l'associazione
ha rinsaldato i
legami nella
comunità

mento per un «capriccio» della burocrazia. «La Provincia di Asti decise così perché nel Lazio, dopo un incidente in cui aveva perso la vita un automobilista, i familiari avevano citato per danni l'amministrazione provinciale ed era seguita la condanna di un funzionario. Di lì Fordine, anche nell'Artigiano, di eliminare gli alberi che costeggiano le provinciali per azzerare di fatto l'eventualità di contenziosi. Da questo è partita la nostra mobilitazione» spiega Maria Vittoria Gatti, presidente dell'associa-

zione nata per difendere i tigli di quello che è conosciuto come «Viale della Rimembranza». È dedicato ai caduti in paese della Grande Guerra: una cinquantina di ragazzi partiti per il fronte e mai più tornati.

Dedicato ai caduti

Nel 1926, madrina Giuseppina Viarengo, vedova dell'alpino Giuseppe Rosso, vennero messe a dimora le piante: una per ciascun caduto, più altre che nel tempo andarono a formare quella meravigliosa alberata

che accoglie i visitatori a Montafia. Poi, nel 2013, era cominciato l'abbattimento di 28 tigli («tutti sanissimi»), a cui sarebbero dovuti seguire gli altri tagli. Boccati da quella sorta di autentica «sollevazione popolare».

E domani, in paese, la «vittoria» contro l'ottusità della burocrazia verrà celebrata con un convegno e una festa, a cui parteciperanno vari esperti (guidati da Marco Devecchi, professore associato di Orticoltura e Floricoltura al Dipartimento Agraria di Grugliasco), ma an-

che, tra gli altri, i 150 alunni delle scuole. «Questi tigli sono la memoria del nostro paese. Ricordano i nostri ragazzi mai più tornati, un secolo fa, dalle trincee di una guerra tremenda. Ciascuno di quegli alberi - dice Maria Vittoria Gatti - ci parla di loro, vive con loro. Fanno parte della nostra storia».

Antichi legami

Gatti ricorda: «Quando tre anni fa hanno cominciato a tagliarli non riusciamo a capire il perché. Ci avevano parlato genericamente di "pericolosità" degli alberi. Poi, fortunatamente, una volta capito che "non c'era motivo" c'è stata una specie di sollevazione in paese. La gente si è ribellata e di lì è partito tutto. Anzi, si sono rinsaldati antichi legami tra gente che ha le radici a Montafia, ma che non necessariamente continua a viverci stabilmente. Ora l'associazione conta una cinquantina di aderenti che seguono passo passo ogni sviluppo, evento, proposta. Devo dire che in questa vicenda altre istituzioni come la Regione Piemonte (con gli assessori Giorgio Ferrero e Alberto Valnaggia), ci sono state molto vicine». Da questa battaglia per la difesa del viale di Montafia, è partita anche un'istanza per tutelare tutte le alberate stradali. «Riteniamo - annota la Gatti - che alberi antichi o secolari come i nostri tigli vadano tutelati, ovunque si trovino. Se ci sono rischi per la circolazione stradale, basta far rispettare i limiti di velocità. Andando piano si riducono o eliminano i rischi di incidenti. E anche di questo si parlerà nel convegno. Perché questa vicenda ci insegna che laddove l'istituzione in qualche modo "calpesta" le regole del buon senso, i cittadini hanno il dovere di difendere l'ambiente. Lo dobbiamo a noi stessi, alle generazioni future e ai tigli, che profumano il viale con la nostra storia».

la **GUERRA AGLI ALBERI**

2016



e alla fine, lungo le strade, non ne rimarrà nessuno

sabato 30 gennaio, ore 10:00

INCONTRO PUBBLICO presso L'URLO, via F. Marcolini 4

RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VIALE DI PLATANI DELLA SP 3 DEL RABBI (FORLÌ - PREDAPPIO)

2016



Foto ricordo con gli organizzatori e i relatori al termine dei lavori del Convegno "La Guerra agli alberi"



**AVVENUTO RICONOSCIMENTO DELLA DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL
VIALE DELLA SP 3 DEL RABBI (FORLÌ - PREDAPPIO)
(24 agosto 2016)**

2016

RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DELLA REGIONE VALLACCIA DI VARALLO SESIA (VC)

Ai sensi dell' articolo 136 e successivi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 - Codice Dei Beni Culturali e del Paesaggio

Centro Servizi al Volontariato Via Mario Tancredi Rossi, 1 Varallo Sesia, Sabato 23 aprile 2016 alle ore 10.00



Avvio da parte del rappresentante Agostino Veronese del Gruppo Valsesia del Circolo Legambiente del Vercellese dell'incontro di presentazione della "Richiesta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico del paesaggio della Regione Vallaccia di Varallo Sesia (VC)", ai sensi dell' articolo 136 e successivi del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 - Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, presso il Centro Servizi al Volontariato di Varallo Sesia. Nella foto: a (sx) Dott. Damiano Zampinetti, sostenitore della Richiesta, e a (dx) Dott. Angelo Porta, Presidente del Circolo Legambiente Valtriversa.

GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI

(VARALLO SESIA – LOCALITÀ VALLACCIA, 21 NOVEMBRE 2016)



GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI

(VARALLO SESIA – LOCALITÀ VALLACCIA, 21 NOVEMBRE 2016)



LA CRESCITA DELLE PIANTE E QUELLA DELLE PERSONE

2014



Piantagione dell'Albero alla Memoria di Giuseppe Ratti (Asti 21 novembre 2014)

LA CRESCITA DELLE PIANTE E QUELLA DELLE PERSONE

(il concetto di cura)

2014



Piantagione dell'Albero alla Memoria di Giuseppe Ratti (Asti 21 novembre 2014)



2015

CONVEGNO

LA CENTRALITÀ DELL'ALBERO NELLA PROGETTAZIONE TERRITORIALE

Esame del DECRETO (23 ottobre 2014) di Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento

Sala Rossa dell'Università di Scienze gastronomiche

POLLENZO, SABATO 28 FEBBRAIO 2015



Veduta del folto pubblico presente al Convegno “La centralità dell’albero nella progettazione territoriale”



Saluto introduttivo da parte del Dott. Paolo Salsotto, Comandante regionale del Piemonte del Corpo forestale dello Stato



Relazione della Dott.ssa Alessandra Stefani (Vice Comandante nazionale del Corpo forestale dello Stato) su "Esame della legge 10 del 2013 e del decreto attuativo: riflessioni operative"



Relazione del Dott. Agr. Andrea Sisti (Presidente nazionale CONAF) su "Opportunità professionali per agronomi e forestali dall'applicazione della legge 10 del 2013".



Contributo di riflessione dell'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale, Sviluppo della montagna, Foreste e Parchi della Regione Piemonte, Dott. Alberto Valmaggia

CAMPOSCUOLA

"Aperto a tutti gli interessati alla tutela degli alberi"

2015



IL CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI

Villafranca d'Asti, Sabato 20 Giugno ore 15.30

15.30 - Saluto delle Autorità

15.45 - Illustrazione della Legge 10/2013 ed il Decreto Attuativo

16.15 - Compilazione dimostrativa della Scheda di segnalazione

16.45 - Esame del **CASO STUDIO** dell'**ALBERATA STRADALE DI VILLAFRANCA D'ASTI**

17.00 - Raccolta delle informazioni sul campo (**ex-SS 10**) e termine compilazione scheda



Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali
della Provincia di Asti





L1002 14 gennaio 2013, n. 10

Scienze per lo sviluppo
degli spazi verdi urbani

Università degli Studi di Milano-Bicocca



ENTE



Ex Strada Statale 10 (illafranca d'Asti)





Ex Strada Statale 10 (Illafranca d'Asti)

Provincia di Asti: nuove modalità di potatura degli alberi della rete stradale



La Provincia di Asti ha avviato un percorso di aggiornamento nella gestione del verde in collaborazione con professionisti agronomi e con le associazioni ambientaliste locali.

La potatura degli alberi ornamentali rappresenta una esigenza legata al mantenimento in condizioni ottimali dei singoli esemplari rispetto alle funzioni per le quali sono stati piantati. Le esigenze di fruizione degli spazi, soprattutto nei contesti urbani, richiedono periodici contenimenti delle chiome degli alberi per la vicinanza ad edifici ed infrastrutture tecnologiche, così come la necessità di eliminare ramificazioni rinsecchite prima che cadano a terra, evitando quindi motivi di pericolo per i pedoni. Anche nei

ASTI, 13 Gennaio 2017



Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una **risorsa favorevole all'attività economica, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato** (...).*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

CARTA DI VILLANOVA d'ASTI

Documento guida della progettazione e gestione delle alberate nell'Astigiano

Letto ed approvato al termine del Convegno

"Quali specie arboree ed arbustive per la progettazione del verde stradale nel paesaggio astigiano?"

Confraternita del Batù a Villanova d'Asti, sabato 11 gennaio 2014.

Considerato che le alberate pubbliche rappresentano un patrimonio estremamente importante da un punto di vista ambientale, culturale e paesaggistico per la collettività, con la presente **CARTA**,

si richiede con forza che:

- 1) **si attui** su tutto il territorio astigiano un **censimento** preciso e puntuale di ogni esemplare arboreo di tutte le alberature stradali, come premessa fondamentale per la loro corretta manutenzione e conservazione (*anche in relazione alla recente normativa nazionale sul Verde urbano Legge n° 10 del 14 gennaio 2013*);
- 2) ogni nuovo intervento progettuale **sia preceduto** da un attento e preciso **esame del contesto paesaggistico ed ambientale** con particolare riferimento alle caratteristiche pedologiche e microclimatiche dei siti considerati*, al fine di evitare grossolani errori nelle scelte botaniche, prediligendo in via ordinaria la flora autoctona, soprattutto al di fuori dei centri abitati;
- 3) ogni nuovo intervento progettuale e/o manutentivo, con particolare riferimento alle potature e agli abbattimenti, **venga attuato** solo dopo una **preliminare ed accurata informazione dell'Ente Pubblico responsabile localmente** e della stessa **popolazione**, nei modi e tempi previsti dalle regole della democrazia;
- 4) **si esegua** con le moderne tecnologie informatiche una **rappresentazione grafica** dell'evoluzione dell'alberata per un congruo periodo di tempo (5 - 10 anni), al fine di prospettare visivamente i risultati degli interventi proposti per poterne meglio apprezzare il rapporto costi/benefici;
- 5) **venga sempre predisposto** un accurato **programma manutentivo** (secondo quanto previsto dalla vigente normativa sulle Opere Pubbliche) per un periodo almeno decennale, per definire in modo preciso e puntuale gli interventi necessari, anche su base stagionale;

6) **venga messa in atto** di una **difesa attiva** delle alberate, soprattutto nei primi anni, da fattori esterni diversi, taluni aggressivi e imprevedibili (attacchi parassitari, eventi meteorologici eccezionali), altri prevedibili (contatti corticali da mezzi meccanici, contatti radicali da sostanze distribuite sul manto o bordo stradale, tagli dell'apparato radicale a seguito di lavori stradali di scavo);

7) **si ricorra** solo ed esclusivamente nella realizzazione degli interventi manutentivi, soprattutto in riferimento alla potatura, a **maestranze ed operatori altamente qualificati** sotto la guida di professionisti abilitati ad operare in campo agrario e forestale;

8) **venga programmato** ed **attuato** un **accurato e periodico monitoraggio** delle alberate, facendo riferimento ai protocolli internazionali nel campo specifico dell'arboricoltura, attraverso valutazioni visive (VTA) e, nei casi richiesti, ad apposite indagini strumentali, al fine di accertare, prevenire e correggere eventuali anomalie o problematiche, anche da un punto di vista fitostatico;

9) **venga prevista**, in relazione alla straordinaria importanza e ruolo delle alberate nel contesto astigiano, una loro **sistematica realizzazione** ovunque sia possibile, anche e soprattutto in riferimento alle aree di sosta e di parcheggio, compatibilmente con le attuali norme in materia stradale, attraverso un adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale e la destinazione di appositi fondi pubblici;

10) **emerga**, *proprio da Villanova d'Asti*, il principio per cui gli interventi di progettazione, gestione, monitoraggio e salvaguardia delle alberate nell'Astigiano – e da qui in tutta Italia - sia in capo solo ed esclusivamente alla responsabilità di **figure professionali appositamente formate ed abilitate** secondo la normativa vigente ad operare in campo agrario e forestale e specificatamente dell'arboricoltura, potendo diversamente ricorrere gli estremi per una compromissione di un pubblico patrimonio con danni ambientali ed erariali per la collettività.

Villanova d'Asti, sabato 11 gennaio 2014

LETTO ED APPROVATO
